

## È ferma la produzione della Baltea Gts di proprietà di Marco Violi L'uomo del castello rischia il crac? Serrato braccio di ferro tra imprenditore e sindacato

**BRUSASCO.** Rischia seriamente la chiusura la Baltea Gts di proprietà del brusaschese Marco Violi, noto in paese come "l'uomo del castello" di Brusasco.

Attualmente è ferma la produzione dell'impresa situata a Leini e che si occupa della lavorazione e della commercializzazione di prodotti, accessori e servizi nei campi delle macchine e delle apparecchiature per ufficio (toner monocromatici e colorati). Il manager, fino a poco tempo fa presidente anche della Film S.c.s di Monteù, sta sostenendo un serrato braccio di ferro con il sindacato in cui non sono mancati momenti di forte tensione. Al proposito il suo legale, l'avvocato torinese Lorenzo Labate, attraverso un comunicato respinge tutte le accuse mosse da dipendenti e sigle sindacali e fa notare che oltre ad essere lesivi per l'immagine dell'azienda, di certo



Il castello di Brusasco

non aiutano i tentativi che Violi sta da settimane facendo per trovare una soluzione ai problemi aziendali. «In particolare - spiega il legale - in relazione al denunciato mancato versamento dei contributi Inps, l'azienda è in attesa del deposito del bilancio per richiedere all'Ente previdenziale la rateizzazione relativa alla mancato versamento dei predetti con-

tributi. In merito al mancato versamento del Fondo Cometa l'azienda è in attesa di un incontro con i gestori del Fondo medesimo».

«A tutt'oggi - prosegue il comunicato - i dipendenti della Baltea Gts srl. sono 39, a gennaio i lavoratori in cassa integrazione erano 13 operai e 3 impiegati, nel mese di febbraio erano 8 operai e 2 impiegati e nel mese di mar-

zo 16 operai ed 1 impiegato. Tutti gli altri lavoratori hanno percepito lo stipendio fino al mese di marzo compreso, stipendi che addirittura sono stati pagati mediante un anticipo concesso dalle banche dietro un conferimento personale del sig. Violi amministratore unico della Baltea G.t.s. S.r.l. pertanto i dati riferiti dalla rappresentanza sindacale non corrisponde al vero.

Dal canto suo, Julia Verena rappresentante sindacale Fiom-Cgil di Settimo spiega che «in questa vertenza tutte le anime del sindacato sono unite e concordi nel non volere il fallimento della società e nel chiedere il pagamento delle quote arretrate relative a Inps e al Fondo Cometa. È interesse di tutti tornare alla produzione, purché i debiti pregressi siano regolati».

Alberto Leproni

## Quasi finita la "pausa di riflessione" di Bosso «Tornerò in Comune a giugno, forse cederò alcune deleghe» Il vicesindaco non pensa di dimettersi

**BRUSASCO.** (a.lep.) Il vicesindaco Giulio Bosso non lascia anche l'agone cittadino ma pensa a una riduzione delle sue (numeroso) deleghe.

«Al momento sto ancora pensando bene dove andare a parare ma di sicuro non mi dimetterò subito da vicesindaco - afferma l'ormai ex coordinatore del circolo del Pd della collina - ho ancora voglia e molto da fare per Brusasco. Al tempo stesso desidero aiutare anche altri componenti dell'attuale maggioranza a fare esperienza e a crescere». Soprattutto nell'ipotesi in cui un domani, non lontano, venga meno anche la passione per la cosa pubblica locale. Al riguardo Bosso è deciso nell'affermare che l'unico modo di far crescere un gruppo è diminuire la gran quantità di deleghe che attualmente ha e distribuirle in modo diverso. L'ex sindaco non fa mistero di sentire "meno suoi" argomenti quali quello relativo all'urbanistica, all'edilizia e alle politiche sociali. Tanto è vero

che già in passato il consigliere Michele Rosso lo ha sostituito in alcune riunioni del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socioassistenziali. Se l'esito della riflessione fosse confermato e venisse condiviso e approvato anche dal primo cittadino Franco Capellino, Bosso manterrebbe le deleghe al bilancio e all'acquedotto, un argomento caro all'ex sindaco che ricopre anche la carica di presidente dell'Assemblea dei 101 Comuni del Consorzio Acquedotto del Monferrato.

Di sicuro dopo le elezioni provinciali Bosso rimetterà piede in municipio da cui manca da diverso tempo, da prima di scrivere l'infuocata lettera con cui si è dimesso dal Pd accusando i vertici regionali di «mancanza di strategia politico-territoriale e di tanta superficialità». A quel punto con Capellino ci sarà un confronto in cui si potrebbe anche decidere l'avocazione delle deleghe all'attuale sindaco.

### A scuola di legalità

Lunedì 18 maggio presso l'Istituto Comprensivo di Brusasco sono attesi 250 ragazzi per l'atto conclusivo del progetto "La Festa della Legalità" organizzata dall'Associazione Acmos Libera per promuovere la conoscenza e la lotta alla criminalità organizzata. I ragazzi condivideranno gli esiti dei lavori svolti durante l'anno. Sono invitati genitori e amici.

### Abruzzo: aiuti rinviati

Il Gruppo Spontaneo "Giovani della Collina per l'Abruzzo" ha dovuto rinviare la partenza per consegnare il materiale raccolto in loco ai terremotati a causa di un decreto pubblicato nei giorni scorsi che vieta l'accesso all'area ai carichi di abbigliamento. Poco tempo fa, infatti, sono stati inviati materiali infetti che hanno provocato alcuni disagi.

### Germani al Salone

Momento d'oro per il brusaschese Alessandro Germani, vicesindaco di Chivasso. Nei giorni scorsi la rivista dell'ordine "Ingegneri Torino" lo ha celebrato come "Ingegnere della cultura", giovedì 14 al Salone del Libro ha parlato a un convegno del suo "modello Chivasso".

## Silvano Ferro va a Parigi per presentare il "metodo"

**BRUSASCO.** (a.lep.) Lunedì 18 maggio alle 15 la Fiera del Libro di Torino nell'ambito dei Caffè Letterari si occuperà di un marcorenghese doc: Silvano Ferro, autore di *Mille anni di storia di un piccolo paese*.

Oggetto del convegno però non sarà il testo di 600 pagine frutto di 30 anni di ricerche sui fatti principali della frazione di Brusasco, bensì il metodo di lavoro che Ferro, classe '58, ha ideato per catalogare la popolazione e che è alla base del nuovo data base presente all'interno del sito [www.archivipopolazione.com](http://www.archivipopolazione.com).

«Si tratta di un metodo nato per caso durante le ricerche condotte per il libro su Marcorenge - racconta l'impiegato tecnico, con la passione della ricerca archivistica -. Grazie a questo innovativo metodo di lavoro è possibile creare banche di dati sugli archivi della

popolazione di tutto il mondo». Un lavoro, come spesso accade, apprezzato più all'estero che in Italia tanto è vero che Ferro sarà a Parigi domenica 24 maggio per illustrare il nuovo sito e come utilizzare il suo metodo di lavoro. Ma cosa la spinge a una fatica di questo tipo e soprattutto quali applicazioni può avere?

«Per il momento - spiega - lo faccio per passione e non per guadagnare. Grazie a questo metodo ho realizzato la più completa statistica dei Paesi del Monferrato sottoposti al dominio dei Gonzaga del 1571 e dove è possibile trovare i dati riguardanti la popolazione, le vettovalie e i consumi di oltre 180 paesi di Piemonte e Liguria». Conoscere la storia, la cultura la genealogia della propria famiglia, conclude il ricercatore, è anche un modo per proiettarsi al meglio nel proprio futuro.



## I preparativi per Bandassieme Domenica 31 maggio il concerto a Palazzo Ellena

**BRUSASCO.** (l.m.) Si terrà il 31 maggio alle 16.30 nello stupendo Parco del Palazzo Campini/Ellena il concerto "Bandassieme". La Banda "La Fenice" di Brusasco ha iniziato una collaborazione con la "Luigi Arditi" di Crescentino, quest'abbraccio musicale voluto dal direttivo: Renato Ferrero e Angelo Gavassa (presidente e capobanda "La Fenice"), Emilio Dappiano e Mauro Bosso (presidente e capobanda "L. Arditi") unirà le sponde del Po in un concerto a bande unificate.

La manifestazione, replicata in ottobre a Crescentino, vivrà di tre momenti: alle 15.30 ritrovo in piazza San Pietro per la sfilata; alle 16.30 concerto, alle 19.30 cena nel salone Vecchia Siria.



La Banda "La Fenice"

Il concerto, patrocinato dal Comune di Brusasco e dall'Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome (Anbima) di Torino, aprirà col brano "Bandassieme" e vedrà alternarsi i capibanda alla direzione di un'orchestra di 55 elementi fra cui si distinguono Fiorenzo Rosso (tromba) e Renato Rigazzi (flicorno contralto) nati nel 1928

e insigniti dall'Anbima per l'attività bandistica che supera i 60 anni. Con loro suoneranno i giovani: Giulia Giusti (sax), Stefania Rondano (flauto), Andrea Curcio (flicorno baritono) Davide Riva (clarinetto), Carola Anselmino (sax), Marzia Giardina (flauto) e Matteo Rondano (tromba). La speranza dei vertici è quella di trovare nuove adesioni.

**Porte blindate  
a partire da  
€ 540,00**

**Offerta**  
per falegnami e fai da te  
**Porte interne grezze  
in legno massiccio a  
€ 200,00**

**Offerta pellets**  
Austriaco, Canadese e Francese

**Trombadore**



via Verrua Savoia 45  
**BRUSASCO (To)**

[gianfrancomarketing@gmail.com](mailto:gianfrancomarketing@gmail.com)  
tel. e fax 011/9151299  
cell. 320/2847765

**PORTA INTERNA**

IN VARI MODELLI COME DA CATALOGO

linea Economica  
~~€ 200,00~~ € 186,00

Porte in legno massiccio  
~~€ 500,00~~ € 380,00

Porte in legno massello  
~~€ 850,00~~ € 490,00

Iva, maniglia, trasporto e posa inclusi

**Prorogata al 2009 la detrazione del 55%**  
Pratica in sede gratuita

